

Mauro Marzo

L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT. AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE



Sopralluogo a/Visit to
San Giacomo in Paludo

Abstract

L'articolo illustra l'esperienza dell'Erasmus Intensive Programme intitolato "Fortified Places" svoltosi in tre edizioni, tra l'aprile del 2012 e il febbraio 2014, a Venezia, Siviglia e Parigi, e indaga il metodo di insegnamento del progetto adottato nell'iniziativa.

La discussione sui progetti si è svolta a più livelli incrociati tra loro: studenti-studenti, studenti-docenti, docenti-docenti e questo ha arricchito notevolmente lo scambio di informazioni e metodi didattici intorno al progetto. Svolgendosi in tale modalità, il trasferimento del sapere, dei punti di vista e delle conoscenze è avvenuto sia sull'asse verticale (docente-studente), sia sull'asse orizzontale (studente-studente, docente-docente).

Premessa

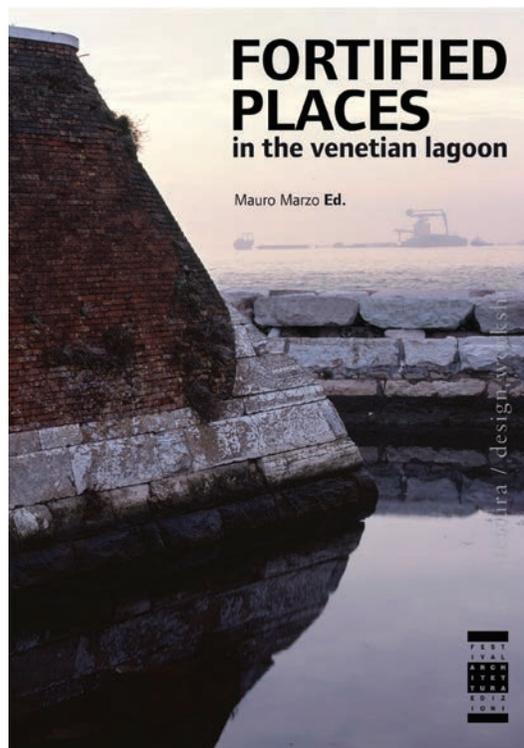
Il presente articolo si pone l'intento di sottoporre al lettore alcune considerazioni in merito ad un'esperienza internazionale di insegnamento del progetto di architettura appena conclusa. L'Erasmus Intensive Programme (EIP) del quale mi appresto a scrivere – intitolato "Fortified Places" e svolto tra l'aprile del 2012 e il febbraio 2014 a Venezia, Siviglia e Parigi – ha visto il coinvolgimento di quattro scuole di architettura: il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università Iuav di Venezia, capofila del progetto, il Departamento de Arquitectura dell'Universidade de Évora (che ha partecipato solo alla seconda e alla terza edizione), l'École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-Malaquais e

Abstract

This article outlines the experience of the Erasmus Intensive Programme entitled "Fortified Places" which took place in three editions, between April 2012 and February 2014, in Venice, Seville and Paris, and investigates the project's teaching method adopted in such initiative. The discussions surrounding the projects took place at several different intersecting levels: student-to-student, student-to-teacher, teacher-to-teacher; and this greatly enhanced the exchange of information and teaching methods. Given this modality, the transfer of knowledge, skills and different points of view could occur both vertically (teacher-student) as well as horizontally (student-student, teacher-teacher).

Premise

This article aims to bring forth certain considerations regarding the international teaching experience of a recently completed architecture project. The Erasmus Intensive Programme (EIP) about which I write – entitled "Fortified Places" – was held in Venice, Seville and Paris, between April 2012 and February 2014. It included the participation of four schools of architecture: The Dipartimento di Culture del Progetto of the Università Iuav di Venezia, which headed the project, the Departamento de Arquitectura dell'Universidade de Évora (which participated only in the second and third edition), l'École Nationale Supérieure d'Architecture Paris-



Copertina del libro/Cover of the book *Fortified Places in the Venetian Lagoon*, edited by Mauro Marzo, Festival Architettura Edizioni, Parma 2012.
(Fotografia di/Photo by Primož Bizjak)

la Escuela Técnica Superior de Arquitectura - Universidad de Sevilla. Responsabili scientifici dell'iniziativa sono stati: Joao Luis Carrilho da Graça (Évora), Alberto Ferlenga (Venezia), Maria Salerno (Paris-Malaquais) e Antonio Tejedor Cabrera (Siviglia).

Tale EIP si è svolto nell'ambito dei "Lifelong Learning Programme" finanziati dalla Comunità Europea nel quinquennio 2007-2013. L'ipotesi comunitaria alla base degli EIP consisteva nella volontà di sperimentare una modalità di svolgimento del programma Erasmus differente da quella canonica. Se abitualmente è il singolo studente a muoversi verso una sede universitaria estera nella quale compie una parte più o meno lunga del proprio percorso formativo, negli EIP è invece un gruppo di studenti e docenti di varie nazionalità a recarsi, per un periodo breve, in una sede universitaria ove si svolge un'esperienza di insegnamento intensivo sulla base di uno specifico programma.

Di seguito si intende descrivere al lettore i principali obiettivi posti dall'EIP "Fortified Places", evidenziando gli aspetti di maggiore interesse e criticità dell'iniziativa, al fine di dare un contributo a chi volesse in futuro organizzare iniziative didattiche simili.

Il progetto didattico "Fortified Places" si proponeva di incrementare gli scambi didattici tra alcune scuole di architettura con le quali erano già state sperimentate in passato co-azioni pedagogiche (quali ad esempio il Seminario Itinerante di progettazione "Villard" con Paris-Malaquais e il Workshop Internazionale "Itálica: tiempo y paisaje" con Siviglia). I risultati positivi di tali co-azioni avevano indotto a presentare la candidatura per l'EIP con una doppia finalità: da una parte, stabilire un terreno di confronto tra le metodologie di approccio al progetto architettonico nelle scuole coinvolte; dall'altra, preparare gli studenti ad affrontare la complessità del tema proposto attraverso quella trans-disciplinarietà dei saperi sempre più richiesta dalla complessità della realtà attuale.

È a partire da tali scelte iniziali che si è deciso di strutturare le tre edizioni dell'EIP "Fortified Places" come veri e propri laboratori didattici in cui far convergere

Malaquais and the Escuela Técnica Superior de Arquitectura - Universidad de Sevilla. The scientific committee of the initiative was made up of: Joao Luis Carrilho da Graça (Évora), Alberto Ferlenga (Venezia), Maria Salerno (Paris-Malaquais) and Antonio Tejedor Cabrera (Siviglia).

This EIP was held within the "Lifelong Learning Programme", which was financed by the European Community during the 2007-2013 quinquennial. The Community's premise at the basis of the EIP consisted in the idea of experimenting a new approach to the Erasmus programme that was different than usual. Accustomed practice of the programme has individual students transferring to foreign University departments where they are to carry out a portion of their course of education, whereas the EIP involves a group of students and professors of different nationalities who are to convene for a given period of time at a selected university, where they are to coordinate an intensive learning experience based on a specific programme.

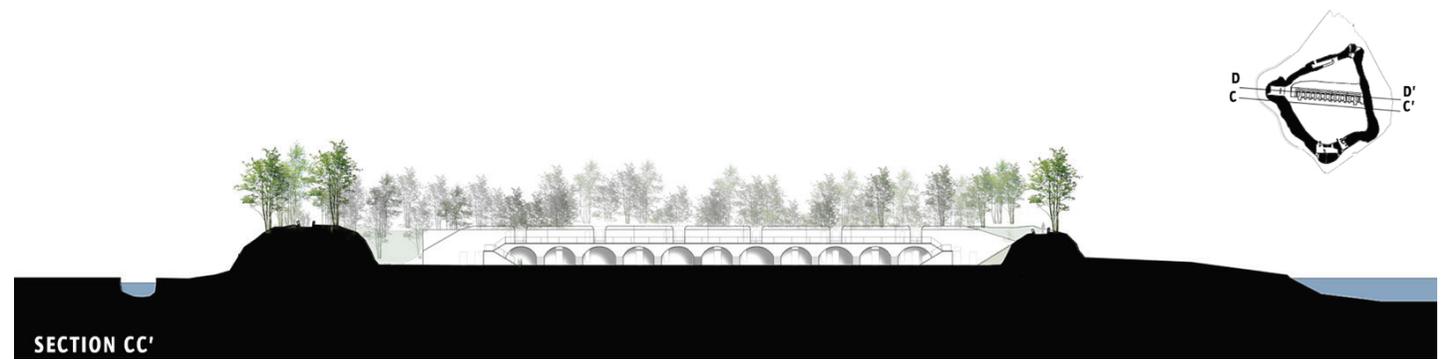
Following this explanation, there will be a description of the main objectives established by the "Fortified Places" EIP that highlights the more critical aspects of interest in the initiative with the purpose of contributing input to those who may wish to organize similar didactic initiatives in the future.

The "Fortified Places" didactic project set out to increase educational exchanges between those schools of architecture with which previous cooperative teaching activities have taken place (for example the "Villard" Itinerant Seminar for project design at Paris-Malaquais and the "Itálica: tiempo y paisaje" International Workshop in Seville). The positive results of these co-active collaborations led to the presentation of the EIP's candidacy with the dual objective of establishing: a common ground for exchange among the different schools' methodological approaches to the project of architecture, as well as preparing students to deal with the complexity of the proposed themes through

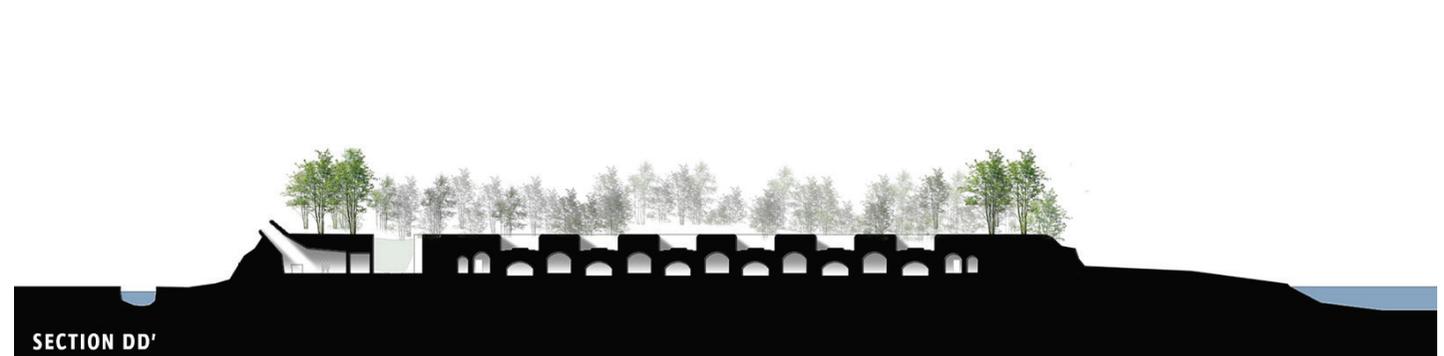
Mauro Marzo

L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT. AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE



SECTION CC'



SECTION DD'

Progetto per Forte Mazzorbetto/Forte Mazzorbetto project. Studenti/Students: Camille Landre, Giovanni Lenci, Javier Navarro de Pablos

molteplici insegnamenti (la progettazione architettonica e paesaggistica, la storia del territorio, la fotografia, il restauro architettonico) indirizzati a definire non una mera sommatoria di nozioni, ma un ambito di apprendimento transdisciplinare.

Il tema del progetto

L'EIP "Fortified Places" ha inteso avviare una riflessione critico-progettuale sul ruolo dei luoghi fortificati nella costruzione dei paesaggi, siano essi naturali o urbani, sulla loro natura duplice di elementi puntuali e parti di un sistema più ampio e, soprattutto, sulle potenzialità che essi possono assumere in un progetto di salvaguardia e valorizzazione complessiva dei territori. In un momento storico in cui le funzioni militari si avviano in molti luoghi d'Europa ad essere dismesse, si rende sempre più evidente la necessità di progetti di salvaguardia, valorizzazione e riuso di ciò che resta di un imponente sistema di difesa bellica composto da manufatti risalenti ad epoche lontane o prossime.

La dismissione di un così grande sistema difensivo

trans-disciplinary approaches, as is increasingly requested in the current-day workplace.

It was starting with these initial courses of action that the structuring of the three EIP "Fortified Places" editions took place as veritable didactic laboratories for the convergence of multiple teaching approaches (architectural and landscape project design, history of the territory, photography and architectural restoration), for they were intended to define much more than a mere summary of notions in dealing with a realm of cross-disciplinary learning.

Project theme

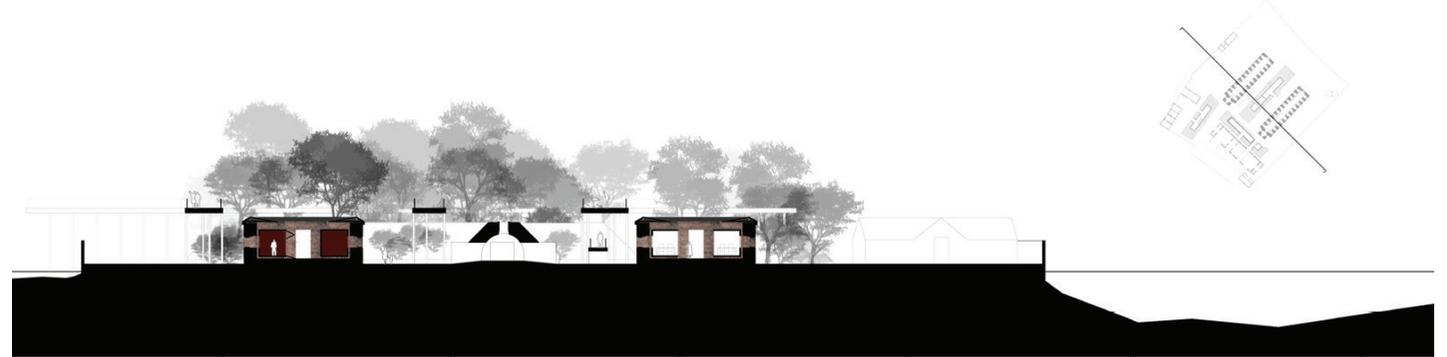
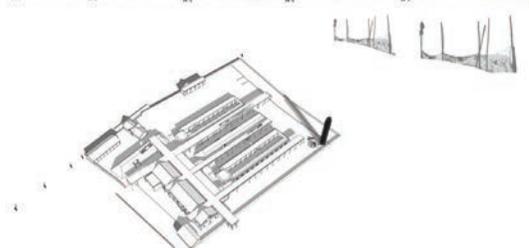
The "Fortified Places" EIP aimed to set forth critical project-based reflections on the role of fortified places in the development of landscapes – both natural and urban – for their dual nature, as punctual elements as well as parts of a more ample system, especially for the potential that such places can offer in projects for the safeguard and overall

Mauro Marzo

L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT. AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE

45



Progetto per San Giacomo in Paludo/San Giacomo in Paludo project. Studenti/Students: Grégoire Arthuis, Moreno Lotto, Montserrat Tous Romero, Pamela Vasconsellos

costituisce di fatto una straordinaria occasione per la restituzione di una molteplicità di spazi non accessibili alla collettività. Organizzando l'EIP si è ritenuto quindi che una sperimentazione progettuale, sia pur condotta in termini didattici, fosse in grado di fornire interpretazioni innovative del possibile ruolo dei manufatti militari in alcuni ambiti territoriali.

I siti fortificati, nel loro insieme, potrebbero infatti essere intesi come una costellazione di luoghi, come un sistema di manufatti talora di grande pregio e di notevoli potenzialità, come un insieme organizzato di "macchine" difensive da trasformare in luoghi di educazione alla storia e da utilizzare come occasioni di rilancio economico dei territori sui cui insistono.

La scelta compiuta è stata quella di affrontare lo studio del tema generale dei luoghi fortificati in tre contesti europei diversi, provando ad immaginare i manufatti militari come potenziali capisaldi per la definizione di una serie di azioni progettuali volte a migliorare la qualità dei vari territori.

L'EIP proponeva quindi agli studenti di lavorare su un

valorisation of their surrounding territories. At a historic moment in which military functions in many European sites are left to abandon, the necessity for safeguard measures, valorisation and re-use of such places becomes increasingly evident for that which remains as impressive systems of military defence, made up of buildings dating back to historic or even more recent times.

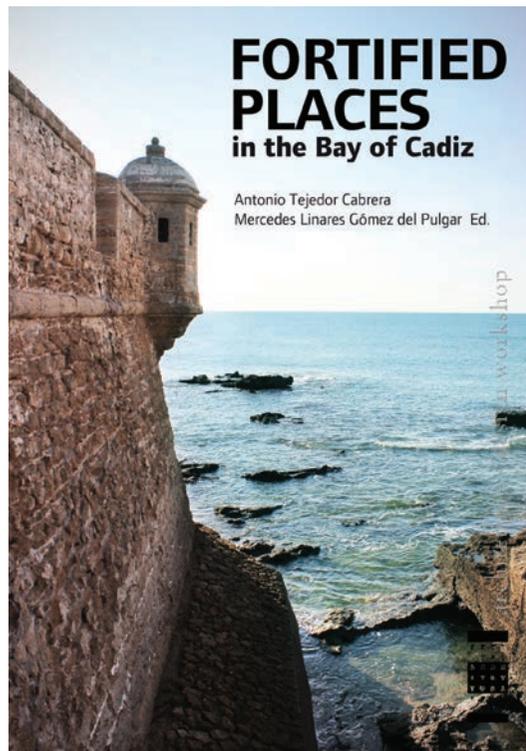
The abandon of such imposing defence structures in fact constitutes an extraordinary opportunity for the restitution of a multiplicity of spaces that are not commonly accessible to the public. In organizing the EIP, a projectual experimentation was deemed necessary, even if only in didactic terms, to provide innovative interpretations of the possible role of military structures in certain regional territories.

The fortified sites, as a group, could in effect be seen as a constellation of places, like a system of buildings oftentimes of great worth and notable potential, or as an organised ensemble of defensive "machines" to be transformed into places for the

Mauro Marzo

L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT. AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE



Copertina del libro/cover of the book *Fortified Places in the Bay of Cadiz*, edited by Antonio Tejedor Cabrera and Mercedes Linares Gómez del Pulgar, Festival Architettura Edizioni, Parma 2013.
(Fotografia di/Photo by Germán Por Lozano)

tema specifico – il recupero dei luoghi militari dismessi o adibiti a funzioni non appropriate al loro valore storico – in tre contesti assai differenti: quello di grande delicatezza ambientale della laguna di Venezia (2012), quello spettacolare dei forti affacciati sull'oceano a Cadice (2013) e infine quello metropolitano della Grand Paris (2014).

Il metodo di insegnamento

L'esperimento metodologico realizzato dall'EIP è consistito nel volere far compiere agli studenti, in 17 giorni di workshop, un percorso di rapido avvicinamento al tema progettuale e alla specificità dei contesti, attraverso il dialogo serrato tra i partecipanti e un confronto tra le discipline. Il workshop intendeva avvalersi infatti della presenza di figure portatrici di saperi distinti e indurre gli studenti a riflettere sulla necessità di far convergere nella sintesi progettuale le competenze espresse dai singoli settori disciplinari.

Ad esperienza compiuta, si può affermare che il programma ha assunto la forma di un vero e proprio laboratorio in cui docenti con varie competenze hanno continuamente discusso insieme con gli studenti, affidando all'elaborazione progettuale un ruolo di conoscenza sia dei luoghi che delle problematiche ad essi correlate.

Pur se breve e intenso, il percorso formativo si articolava in due momenti di apprendimento: il primo consisteva in una serie di lezioni, il secondo nell'elaborazione progettuale intesa come "research by design".

Le lezioni hanno avuto il carattere di attività istruttorie volte a costruire il campo di conoscenze necessarie ad affrontare il tema dei luoghi fortificati e la peculiarità dei siti e si sono potute avvalere non solo dell'apporto di docenti universitari, ma anche del contributo di rappresentanti delle istituzioni di governo dei territori e di funzionari degli organi di tutela e salvaguardia dei beni architettonici e paesaggistici. Le lezioni sono state specificamente indirizzate all'approfondimento di questioni relative alla specificità storica dei luoghi fortificati, e ad esse si sono sempre fatte seguire discussioni

education of history, and to be used as opportunities for the economic revival of the territories on which they stand.

The end decision was to deal with the study of the general theme of fortified places in three different European contexts, in attempting to imagine the military buildings as potential cornerstones for the definition of a series of project actions that would aim at improving the surrounding areas of those buildings.

The EIP hence proposed that students work on a specific theme – the recovery of military places that had either been abandoned or left to functions that were not appropriate given their historic value – in three very different contexts: the extremely delicate environmental balance of the Venetian Lagoon (2012), the spectacular building mass of the ocean-facing forts in Cadiz (2013), and the metropolitan context of Grand Paris (2014).

The teaching method

The methodological experiment carried out by the EIP consisted in having the students partake in a rapid approach to the project theme and the specificity of the given contexts, in just 17 days of workshop, through an intense dialogue among the participants for an effective exchange among the different disciplines involved. The workshop in fact sought to rely on the presence of distinguished figures with professional experience to encourage students to reflect on the need to converge the skills expressed by different professional fields into a synthesis of project-design.

With the completed experience, it was noted that the program took on the form of a real laboratory, in which teachers with different backgrounds held continuous discussions with the students, assigning the important role of knowledge of the places, as well as each place's respective issues, to the project-design development.

Although short and intense, the course was divided

Mauro Marzo

L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT. AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE



Progetto per Castillo de Santa Catalina/Santa Catalina project. Studenti/Students: Carmen Morales, Eva Naydenova, João Pereira, Nicola Zanin

collettive volte ad accrescere negli studenti la capacità di interpolare i saperi e di selezionare criticamente le informazioni utili al progetto.

Anche se sicuramente non inedito, l'aspetto più innovativo del workshop è consistito nel fatto che, subito dopo i sopralluoghi alle aree progetto, si sia proceduto alla formazione di gruppi misti di studenti (francesi, italiani, portoghesi e spagnoli). Ciascun gruppo elaborava il proprio progetto autonomamente, evitando deliberatamente di affidare la responsabilità del progetto ad un singolo docente.

Al contrario, i docenti, anch'essi mescolati per scuola di provenienza e nazionalità, discutevano insieme con i vari gruppi di studenti, evidenziando i punti di forza e di debolezza di ciascuna strategia progettuale. La discussione intorno ai progetti, quindi, si svolgeva a più livelli incrociati tra loro: studenti-studenti, studenti-docenti, docenti-docenti, arricchendo notevolmente lo scambio di informazioni e di punti di vista. Svolgendosi in tale modalità, la trasmissione del sapere è avvenuta, dunque, non solo attraverso la classica lezione ex

into two phases of learning: the first consisted of a series of course-lessons, and the second in actual "research by design" project development.

The course-work had the characteristics of teaching activities aimed at building the necessary knowledge and skills to deal with the theme of fortified places as well as the specific qualities of the sites. Students were here able to benefit from the contribution of the academic professors involved, as well as the participation of government representatives of institutions and agency officials working for the protection and preservation of the areas' architectural and landscape. The course-lessons were specifically geared towards creating a better understanding of the issues relating to the specificity of fortified places, and they were always followed by group discussions aimed at increasing the students' ability to interpolate the knowledge and experience transmitted, while critically selecting the relevant information to the project.

Although certainly not unprecedented, the most in-

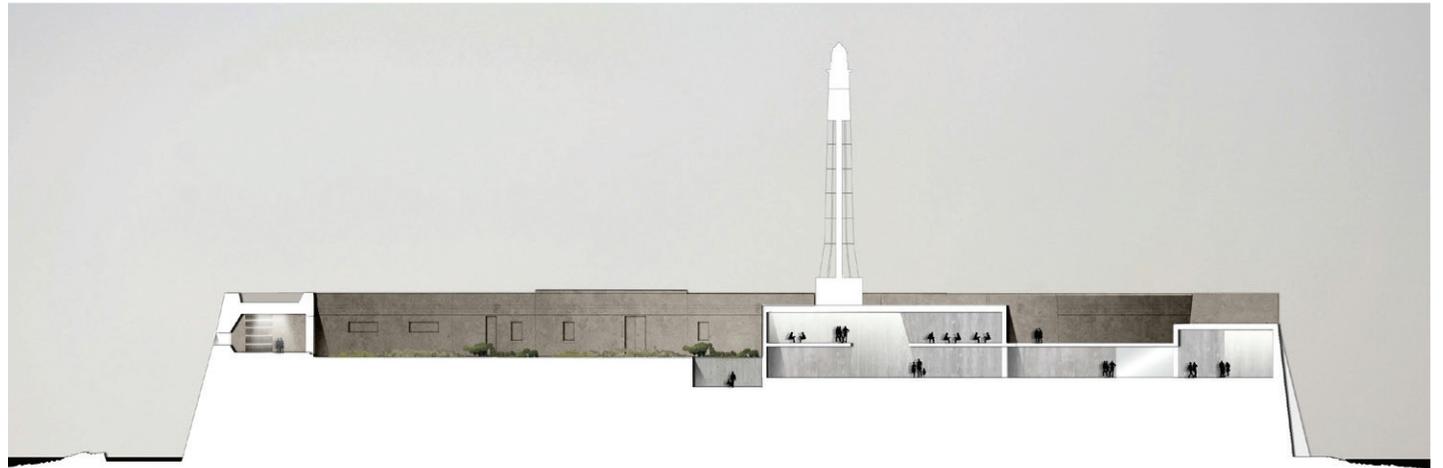
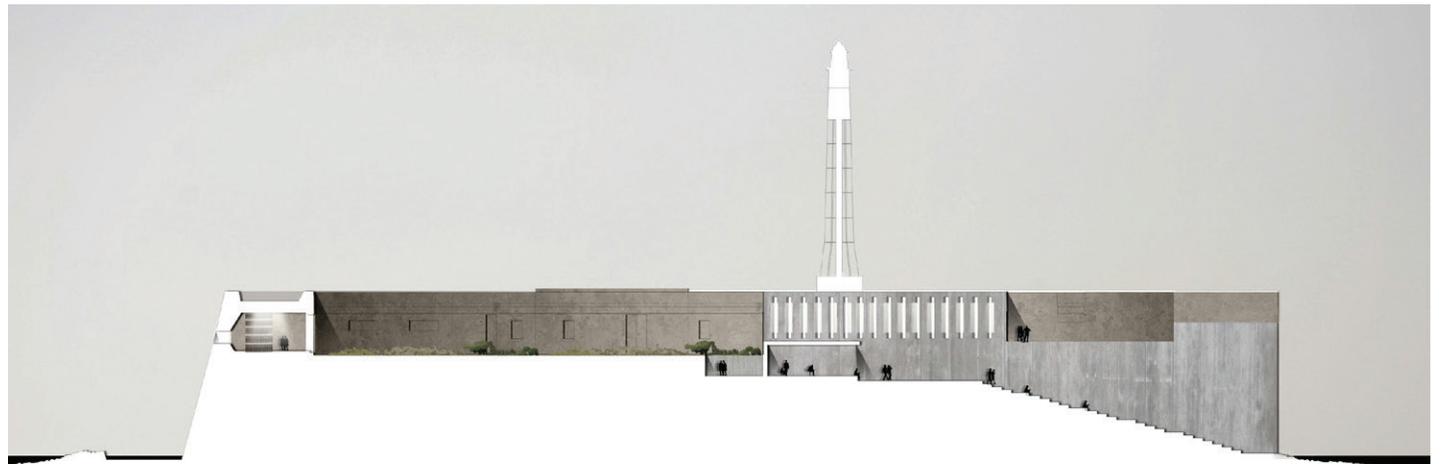
Mauro Marzo

L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT. AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE



Progetto per Castillo de San Sebastian/San Sebastian project. Studenti/Students: Iris Bac, Joseph Bruschy, Luca Brusegan, José Maria del Espino

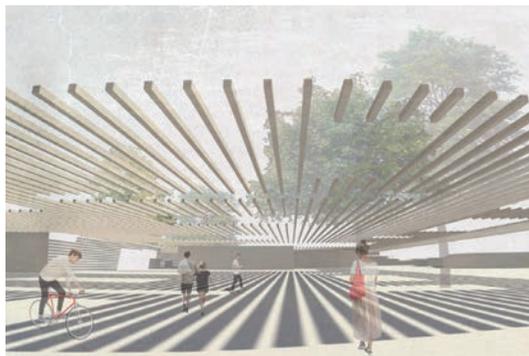


Mauro Marzo

L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT . AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE

49



Progetto per Forte de Cortadura/Fuerte de Cortadura project. Studenti/Students: François Julla, David Muñoz Gallego, Joao Galhardo Santos, Federico Silvestri

cathedra, ma anche attraverso il dialogo e l'induzione, facendo sì che il trasferimento delle conoscenze avvenisse sia sull'asse verticale (docente-studente), sia sull'asse orizzontale (studente-studente, docente-docente).

È proprio in questa fase di elaborazione progettuale che il workshop ha forse raggiunto i suoi migliori risultati in quanto, pur partendo da approcci al progetto spesso assai differenti, i discenti hanno dimostrato una notevole capacità di discussione e confronto e una interessante predisposizione all'ibridazione e alla contaminazione dei rispettivi punti di vista progettuali. Per converso, osservando gli esiti progettuali dei tre workshop (gli esiti delle prime due edizioni dell'EIP sono pubblicati in M. Marzo, ed. by, Fortified Places in the Venetian Lagoon, 2012; A. Tejedor, M. Linares, ed. by, Fortified Places in the Bay of Cadiz; il terzo volume, relativo al workshop sulle fortificazioni della "Grand Paris", sarà pubblicato entro il 2014), è possibile evidenziare come la composizione mista dei gruppi e l'assenza di un docente responsabile per ciascun

novative aspect of the workshop consisted in the fact that the students proceeded to form mixed groups (French, Italian, Portuguese and Spanish) immediately following the survey visits to the project areas. Each group drew up its own project independently, deliberately avoiding assigning the responsibility of their project to a single professor. On the contrary, the professors, who also came from different school backgrounds and nationalities, held discussions together with the various student groups, highlighting the strengths and weaknesses of each project-design strategy. Therefore, the discussions surrounding the projects took place at several different intersecting levels: student-student, student-teacher, teacher-teacher; and this greatly enhanced the exchange of information and points of view. Given this modality, a transmission of knowledge took place, not only through class-room style lessons, but also through dialogue and induction, ensuring that the transfer of knowledge could occur both vertically (teacher-

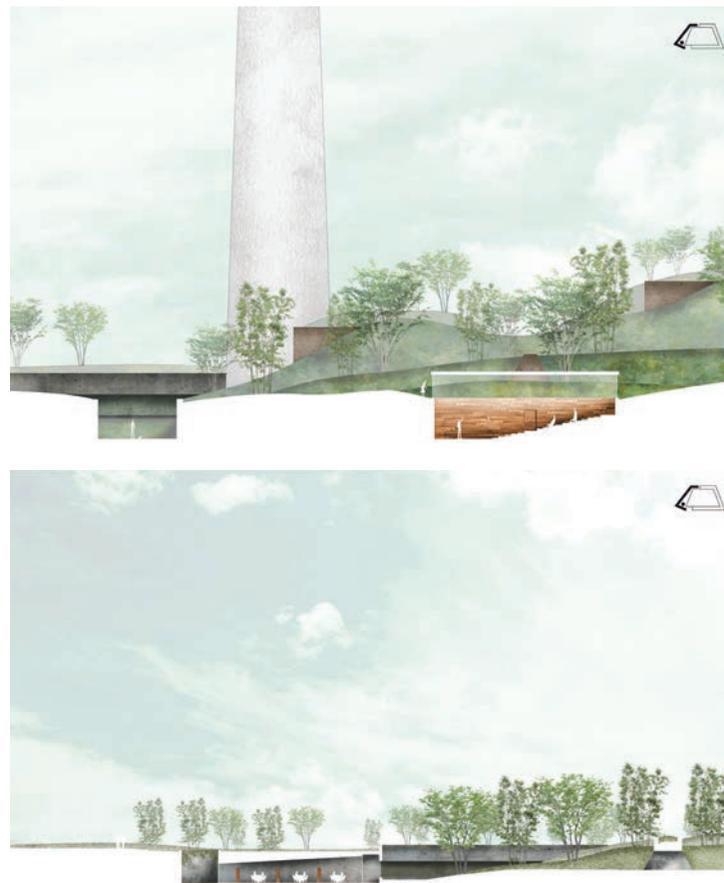
Mauro Marzo

L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT. AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE

50

Progetto per Fort de Champigny/Fort de Champigny
project. Studenti/Students:
Ruben Araujo, Pauline Goffin, Joseph Lee, Tiziana
Mazzolini



gruppo abbia determinato l'affioramento di un'eccessiva consanguineità tra i progetti e l'affievolimento delle differenze tra linguaggi architettonici e approcci metodologici.

Volendo tuttavia, al di là dell'aspetto critico appena sollevato, provare a verificare l'utilità di questo programma di insegnamento "intensivo" nella formazione degli studenti, potrebbe essere importante sottolineare che il tema dei luoghi fortificati e la peculiarità dei casistudio individuati hanno portato i discenti, da un lato, a doversi misurare in tempi molto stretti con la sperimentazione e il controllo delle diverse scale di progetto, dall'altro, a dover riflettere sul rapporto tra l'introversione di architetture nate per scopi difensivi e le mutate esigenze del presente che impongono l'individuazione di ruoli del tutto nuovi, pur appropriati al loro carattere storico/costruttivo per quei manufatti.

student) as well as horizontally (student-student, teacher-teacher).

It is precisely at this stage of the project development that the workshop perhaps best achieved its results since the students demonstrated such a strong capability for discussion and exchange, as well as a notable inclination towards a hybridization and contamination of their respective viewpoints for project-design.

Conversely, in observing the project outcomes of the three workshops (the results of the first two editions of the EIP being published in M. Marzo, ed. by, *Fortified Places in the Venetian Lagoon*, 2012 and A. Tejedor, M. Linares, ed. by, *Fortified Places in the Bay of Cadiz*, while the third volume on the workshop regarding the fortifications of the "Grand Paris" is to be published in 2014), one may note how the mixed composition of the groups and the absence of a sole professor responsible for each group has led to the emergence of excessive intermingling among the projects and a weakening of distinct differences among the architectural styles and approaches.

However, in going beyond this critical issue, to verify the usefulness of this "intensive" teaching program in the education of students, it is important to stress that the question of fortified places and the specific qualities of the identified case-studies led students to test their capacities at working under very tight schedules while keeping control of the different scales of the project. In addition, they had to seriously reflect on the relationship between architecture developed for purposes of defence and the newly emerging demands that require the development of entirely new roles for that architecture; ones that are also in line with the historical/constructive character for those buildings.

And finally, in asking oneself if such an "intensive" immersion into a teaching project has also yielded an enrichment for the teachers, it should be pointed out that the workshop has generated at least three outcomes of some interest: the activation of an in-

Mauro Marzo L'INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN'ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT . AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE

Sopralluogo a/Visit to
San Giacomo in Paludo



Domandandosi infine se questa immersione “intensiva” nell’insegnamento del progetto abbia sortito un arricchimento anche per i docenti, si può provare a rispondere evidenziando come il workshop abbia sortito almeno tre esiti di un certo interesse: l’attivazione di un confronto internazionale tra le metodologie di approccio al progetto in ambiti connotati da preesistenze militari; la definizione delle modalità di articolazione di un percorso didattico in cui far confluire discipline differenti; e infine la sperimentazione di un metodo di insegnamento laboratoriale in cui si trae vantaggio dallo scambio e dall’eventuale ibridazione delle tradizioni progettuali di cui ciascuna scuola è portatrice.

international exchange of different methodologies of approach to project-design for areas characterized by pre-existing military structures; the definition of an articulated course of education in which different disciplines are brought together; and finally the testing of a teaching method for a workshop where students and teachers alike can benefit from the exchange and the possible hybridization of the traditions in project-design that each and every school carries.

(Traduzione dall’italiano all’inglese di/Translation from italian to english by Alexander Sera)



Mauro Marzo

Mauro Marzo è ricercatore in Composizione architettonica e urbana presso l’Università Iuav di Venezia e membro del consiglio di curriculum in Composizione architettonica presso la Scuola di dottorato Iuav.

Mauro Marzo is assistant professor in Architectural and Urban Composition at the Università Iuav di Venezia and member of the board of the curriculum in Architectural Composition at Iuav Doctoral School.

L’INSEGNAMENTO INTENSIVO DEL PROGETTO. UN’ESPERIENZA DI DIDATTICA INTERNAZIONALE

INTENSIVE TEACHING FOR THE PROJECT . AN INTERNATIONAL DIDACTIC EXPERIENCE